

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Studenti del Liceo di Arconate sulle tracce dei ghiacciai per toccare con mano la crisi climatica

Redazione · Thursday, September 11th, 2025

Martedì 9 e mercoledì 10 settembre gli studenti e le studentesse della classe 4B steam del Liceo d'Arconate e d'Europa sono stati protagonisti di **un progetto di ricerca sul campo sul Ghiacciaio dei Forni, a Santa Caterina Valfurva**, un luogo emblematico dove la montagna ha raccontato in modo diretto e visibile le conseguenze della crisi climatica.

«L'iniziativa, nata nell'ambito della progettazione del liceo linguistico STEAM, ha rappresentato **un'occasione unica per coniugare scienza, natura e cittadinanza attiva** – spiegano dalla scuola -. Accompagnati da un ricercatore, i ragazzi hanno esplorato boschi di conifere, praterie e pascoli alpini, fino a raggiungere la piana proglaciale e le morene del ghiacciaio. Qui, tra rocce, fronti glaciali e segni tangibili dell'azione del tempo e dell'uomo, **i partecipanti hanno vissuto un vero e proprio laboratorio a cielo aperto**. Fulcro dell'esperienza è stata la **giornata dedicata al sentiero glaciologico dei Forni**, dove i segni del ritiro glaciale e del riscaldamento globale si sono rivelati evidenze scientifiche da osservare e interpretare. L'attività si è proposta non solo come esercizio di analisi scientifica, ma anche come **occasione di riflessione sul ruolo delle azioni individuali e collettive nella tutela del pianeta**».

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'Università Statale di Milano, con l'obiettivo di accrescere negli studenti la consapevolezza della responsabilità ambientale e civile, offrendo strumenti scientifici e culturali per comprendere e affrontare i cambiamenti in atto.

«Esperienze come questa dimostrano **quanto la scuola possa incidere nella formazione dei nostri giovani cittadini e cittadine** – sottolinea il dirigente scolastico Emanuele Marcora -. Il ghiacciaio dei Forni ha parlato con la forza dei suoi segni: il ritiro dei ghiacci, le morene, la fragilità degli equilibri naturali. Vederli con i propri occhi è diverso dal leggere un dato o una statistica. È lì che nasce la consapevolezza, è lì che i nostri studenti comprendono che il futuro dipende anche dalle loro scelte. **Allo stesso tempo, questa uscita conferma la valenza formativa dei percorsi STEAM** che il nostro liceo porta avanti con convinzione: integrare scienza, tecnologia, ambiente ed esperienza diretta **è la strada giusta per formare persone competenti e responsabili**. Un ringraziamento sentito va all'Università statale di Milano per il sostegno e la coprogettazione e alle nostre docenti, prof.sse Sara D'Archi e Maria Elena Caiola, che hanno organizzato e accompagnato i ragazzi con passione e professionalità, rendendo possibile un'esperienza che resterà impressa nella memoria e nel cuore di tutti».

This entry was posted on Thursday, September 11th, 2025 at 7:30 am and is filed under [Alto Milanese, Scuola](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.